

Per secoli la Campagna Romana e i territori limitrofi sono stati feudi delle grandi famiglie romane, prima definite baronali, e poi principesche. All'unificazione italiana uno dei massimi problemi era che dette terre erano molto mal coltivate e con un regime idrico che contribuiva a rendere malsana l'aria della stessa città di Roma. A differenza di altre fasi storiche la politica agraria posta in essere dal governo del Regno d'Italia fu abbastanza equilibrato. Sui vecchi feudi gravavano da tempo immemorabile antichi diritti delle popolazioni locali, inquadrabili negli usi civici, soprattutto di legnatico. Lo scioglimento di una situazione di coesistenza di proprietà piena con diritti reali minori portò ad attribuire agli abitanti stessi un diritto di riscatto, prima pensato in capo ai comuni, considerati come entità amministrativa, e poi attribuito a nuovi soggetti dalla *legge Boselli*, per i quali era stato riesumato l'antichissimo termine di Università agraria. Anche la successiva legge del 1927 sulla liquidazione degli usi civici sostanzialmente vide mantenute queste forme di proprietà collettive.

DATI DELL'ENTE AGRARIO

Denominazione : **UNIVERSITA' AGRARIA DI COLLE DI TORA**

sede : Via S. Parodi, 52 - 02020 - COLLE DI TORA (RI), Tel/Fax : 0765.716017

P. IVA : 00689250579, C.F. : 80017090574, c.c. postale : 11923026 intestato ad
UNIVERSITA' AGRARIA DI COLLE DI TORA - SERVIZIO DI TESORERIA